

KeyNote Crittografare il contenuto di un file

► Il problema

Crittografare il contenuto di un archivio di KeyNote

► La soluzione

Avvalersi della procedura che prevede anche la scelta dell'algoritmo di crittografia

Sul CD Guida di questo numero (categoria *utility*) trovate KeyNote



KeyNote, per salvaguardare il contenuto di un archivio tira addirittura in ballo la crittografia. E c'è di più. L'utente può scegliere con quale algoritmo realizzarla.

Si prevede l'utilizzo di due prestigiosi algoritmi: il Blowfish, e l'Idea.

La procedura contempla ovviamente anche la dichiarazione di una *password*, che dovrà essere declinata per poter leggere i contenuti dell'archivio.

Crittografare i dati

Caricare il documento da proteggere, aprire il menu *File*, e selezionare *Proprietà*. Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Information*, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Format* e selezionare *KeyNote encrypted file*. Così facendo si definisce il formato in cui deve essere salvato l'archivio quando si procederà a farlo.

Si noti che, contemporaneamente, viene aggiunta una scheda a quelle presenti nella maschera. Si tratta della scheda *Security*. Accedervi, e nella casella *Passphrase* dichiarare la parola chiave (di almeno otto caratteri) che dovrà essere specificata quando si vorrà leggere il documento.

Nella casella sottostante, riconfermarla. Se vogliamo proteggerci da

occhiata indiscrete mentre la digitiamo possiamo spuntare la casella *Hide password while typing*. Nell'elenco a discesa associato alla casella *Algorithm*, invece, indicare quello che si vuole utilizzare per la crittografia del documento: Blowfish o Idea.

Quando si riapre il documento, viene presentato un box in cui si è richiesti di digitare la *password*. Se quella declinata è corretta il documento viene aperto, altrimenti un messaggio ci chiede di riprovare.

La password

Convien fare alcune importanti osservazioni. Anche se il numero di caratteri minimo è sei, conviene non lesinare. Meglio utilizzare *password* oltre i dieci caratteri. Meglio ancora se si superano i venti. I caratteri alfabetici dovrebbero essere in minoranza.

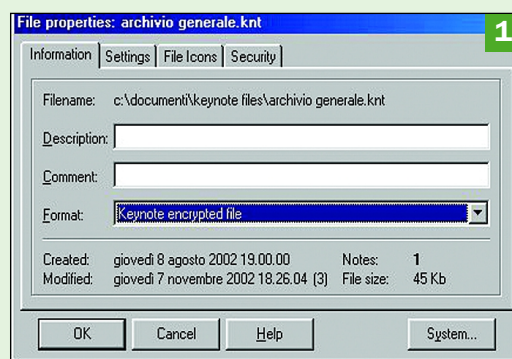
Dare la preferenza a simboli e numeri, tenendo presente, però, che così facendo le *password* sono più difficili da ricordare. La *password* è sensibile all'ortografia maiuscola e minuscola. In altre parole, *Ventimiglia* non è uguale *VENTIMIGLIA*, a *VentiMiglia*, e così via.

È appena il caso di ricordare, a costo di essere monotoni, che le *password* devono essere custodite con cura, altrimenti sono guai. ■

Impostare la password e l'algoritmo

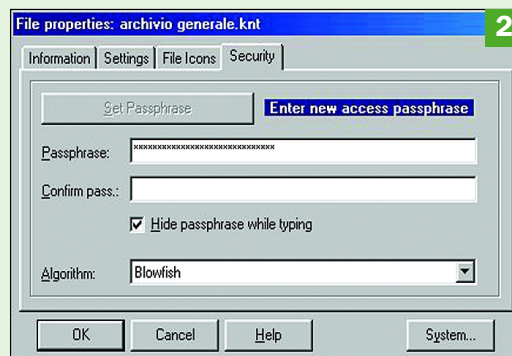
► Lanciare la procedura

Caricare il documento da proteggere, aprire il menu *File*, e selezionare *Proprietà*. Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Information*, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Format* e selezionare *KeyNote encrypted file*.



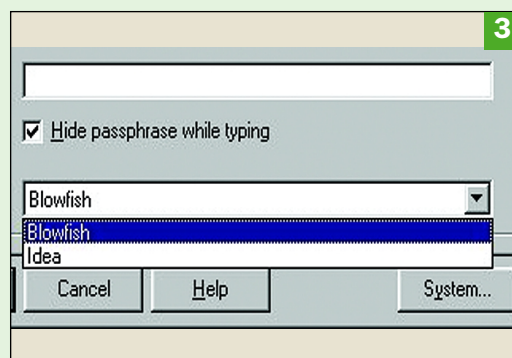
► Dichiarare la password

Accedere alla scheda *Security*, e nella casella *Passphrase* dichiarare la parola chiave (di almeno otto caratteri), che dovrà essere specificata quando si vorrà leggere il documento. Nella casella sottostante, riconfermarla.



► Specificare l'algoritmo

Nell'elenco a discesa associato alla casella *Algorithm*, invece, indicare quello che si vuole utilizzare: Blowfish o Idea. Se vogliamo proteggerci dai curiosi mentre digitiamo la *password* possiamo spuntare la casella *Hide password while typing*.



► Leggere il documento

Quando, successivamente, si riapre il documento, viene presentato un box in cui si è richiesti di digitare la *password*. Se quella declinata è corretta il documento viene aperto, altrimenti non succede nulla ed un messaggio ci chiede di riprovare.

